

Gallarate lascia il sistema bibliotecario Panizzi. E guarda all'aggregazione con Busto

Pubblicato: Mercoledì 15 Giugno 2022



L'annuncio è stato dato in commissione cultura dal sindaco Andrea Cassani: Gallarate è pronta a uscire dal sistema bibliotecario Panizzi, che è appunto il sistema di riferimento dei Comuni del Gallaratese.

«C'è un preavviso di sei mesi: **staremo nel consorzio fino al 31 dicembre 2022, poi arriveremo a definire l'alternativa**» chiarisce l'assessore alla cultura **Claudia Mazzetti**, quando – per prima cosa – si chiede quando diventerà operativo questo cambiamento significativo.

Cambiamento che **non arriva proprio come un filmine a ciel sereno**, per due ragioni: la prima è che già in passato era emersa qualche critica al Panizzi, la seconda – soprattutto – è che il sistema Panizzi ha già sofferto l'addio di alcuni Comuni, come ad esempio **Cavaria** o (più indietro nel tempo) **Oggiona con Santo Stefano**.

In molti casi era già stato evocato **l'elemento economico, il costo pro capite**. «Costa il doppio degli altri sistemi degli altri sistemi bibliotecari» ribadisce oggi anche **Mazzetti**. **Che però rimprovera al Panizzi soprattutto lo scarso coinvolgimento nel progetto culturale per la città**: «Lo scontento è emerso in diverse occasioni e su diversi aspetti. Il Panizzi **non partecipa alla vita culturale cittadina, da Duemilalibri alla fase di avvio del polo culturale Hic**, alle diverse manifestazioni. La stessa qualità del servizio che si paga a così alto prezzo non è percepita dalla popolazione».

Ora: quando a lasciare erano Comuni come Cavaria o Oggiona, l'alternativa al Panizzi era in modo "naturale" l'adesione a un sistema bibliotecario attiguo. Se lascia Gallarate, però, lascia il "centro geografico", per così dire, del sistema, la città di riferimento.

Detta in modo più chiaro: Gallarate si aggrega a un'altra città?

«Ci sono indicazioni di Regione Lombardia che dicono che si deve andare in direzione di costituire sistemi più estesi e integrati, rispetto agli attuali sistemi bibliotecari» premette Mazzetti. Nella pratica, un orientamento c'è già: «Una chiacchierata è già stata fatta con Busto, con l'intenzione di arrivare ad un sistema bibliotecario più ampio, con vantaggi anche sul prestito interbibliotecario, per i libri e le riviste. Un sistema più ampio diventa così un valore aggiunto».

La critica: "La città perde il proprio ruolo"

Non mancano le critiche dalle minoranze. La perdita di centralità anche sul piano culturale viene evocata, dalle file dell'opposizione, dal consigliere **Cesare Coppe**, che critica «la visione» che ha guidato la scelta: «Giustificare gli investimenti in ambito culturale è un esercizio assai impegnativo, poiché i profitti spesso non sono economici e sono differiti nel tempo: il metro di giudizio non può dunque essere (solamente) quello economico».

«Le ripercussioni di questa decisione saranno piuttosto limitate per Gallarate» dice Coppe. «Ma avranno sensibili ripercussioni per i Comuni limitrofi, che senza il supporto della Città di Gallarate al Sistema bibliotecario Consortile "Antonio Panizzi" potrebbero dover sospendere le aperture delle biblioteche civiche e ridurre drasticamente le offerte culturali sul proprio territorio. Qualcuno potrà dire "prima i gallaratesi", mutuando slogan più rinomati a livello nazionale, ma noi non condividiamo questa visione del territorio».

Gallarate e il ruolo di "traino" degli altri Comuni

Insomma una perdita di centralità anche nel campo culturale, in un momento in cui le opposizioni vedono lo stesso rischio in altri ambiti (primo: quello sanitario, con l'ospedale unico in territorio di Busto).

Dal canto suo l'assessore Mazzetti ribadisce che le perplessità erano state comunicate per tempo, dentro al Panizzi: «Gallarate è stata per anni traino di altri Comuni, ora ha tutti i diritti di esternare la sua scontentezza». Ed è convinta che la scelta è corretta. «Chi è uscito dal Panizzi è soddisfatto della scelta, non ho visto nessuno tornare indietro».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it